



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

tel. 0434 361001

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it) [parrocchiaroraigrande](https://www.facebook.com/parrocchiaroraigrande)



[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)



**Immacolata concezione**  
**della Beata Vergine Maria**

**8 dicembre 2018**

Quante volte ci scoraggiamo di fronte allo strapotere della cattiveria?

Quante volte gettiamo la spugna e rinunciamo a impegnarci?

La solennità dell'Immacolata Concezione di Maria torna a ricordarci che Dio ha mantenuto la sua promessa e ha preparato la fanciulla di Nazareth al suo ruolo di protagonista nella storia della salvezza: l'ha preservata da qualsiasi complicità con il male. In tal modo, Dio continua a darci speranza, a rialzarci e a sostenerci.

La Vergine Immacolata ci propone di fidarci di lui, di lasciarci coprire con la sua ombra, di vivere fino in fondo l'avventura della fede.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. La pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

T. E con il tuo spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, Figlio prediletto del Padre, noi ti attendiamo: vieni a guarire le nostre ferite. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. Cristo Signore, vincitore del male, noi abbiamo bisogno di te: vieni a perdonare le nostre debolezze. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. Signore Gesù, Salvatore promesso, noi siamo pronti ad accoglierti: vieni a consolare le nostre tristezze. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

*In un racconto pieno di sapienza noi scopriamo quello che provoca nella nostra vita il rifiuto di Dio, della sua parola. Ma ci viene annunciato anche ciò che non ci aspetteremmo mai: Dio stesso si impegna a liberarci da quel male che abbiamo provocato.*

### Dal libro della Genesi

3,9-15.20

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?».

Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».

Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?».

Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato».

Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?».

Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO

dal Salmo 97

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

**Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

## SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di San Paolo apostolo  
agli Efesini**

1,3-6.11-12

*L'Apostolo ci ricorda che Dio ha un suo progetto: stringere con gli uomini un'alleanza eterna e fare di noi i figli del suo amore.*

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adot-

tivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

*Parola di Dio*

Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Rallègrati, piena di grazia,  
il Signore è con te,

benedetta tu fra le donne.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dal Vangelo secondo Luca

1,26-38

**T.** Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Si-

gnore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

*Parola del Signore*  
Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

*(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,

nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Nella Vergine Madre preservata dal peccato originale, Dio ci offre l'immagine dell'umanità nuova, che partecipa in pienezza alla vittoria di Cristo. Per intercessione di Maria Immacolata, innalziamo al Padre la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo: Piena di grazia, prega per noi.

**T.** Piena di grazia, prega per noi.

**L.** Per il popolo di Dio, perché a immagine di Maria che ha cooperato in modo speciale alla redenzione, renda testimonianza della fede di fronte al mondo. Preghiamo.

**T.** Piena di grazia, prega per noi.

L. Per i cristiani che si trovano nel dubbio, perché sull'esempio della Vergine Maria si affidino interamente al Signore e diventino beati per la fede. Preghiamo.

T. Piena di grazia, prega per noi.

L. Perché ogni vita nuova concepita nel grembo materno sia accolta e custodita come un valore intangibile e una benedizione di Dio. Preghiamo.

T. Piena di grazia, prega per noi.

L. Vi sono molte persone che con il loro esempio e la loro generosità collaborano, come Maria, a rendere viva e significativa la nostra comunità ecclesiale: sostieni, o Signore, i loro sforzi e il loro entusiasmo. Preghiamo.

T. Piena di grazia, prega per noi.

L. Perché ogni uomo possa sperimentare la gioia del perdono e della riconciliazione con Dio e non si lasci mai scoraggiare dalla paura o dalla vergogna davanti alle proprie colpe. Preghiamo.

T. Piena di grazia, prega per noi.

S. Signore Dio nostro, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore e con la forza del tuo Spirito fa' che anche noi diventiamo luogo santo in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, ti ringraziamo  
perché, nella tua bontà,  
hai voluto chiamarci,  
con diverse vocazioni,  
a diventare tuoi collaboratori  
nel disegno amoroso del Padre,  
per la salvezza degli uomini.  
Rendici capaci di una presenza  
cristianamente esemplare in famiglia,  
negli ambienti di studio e di lavoro,  
in parrocchia.  
Rendici, in ogni occasione,  
docili alla tua Grazia  
per poter aiutare tutti e sempre  
a conoscerti e ad amarti.  
Interceda per noi Maria,  
l'Immacolata tua e nostra Madre,  
modello e sostegno di tutti gli apostoli.  
Amen.

## Un Dio generoso, non un esattore ...

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra [...]». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». (Lc 1,26-38)

Quel che festeggiamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria si può comprendere attraverso l'ultima frase che Maria dice nel Vangelo di questa festa: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola»

L'arte pittorica ha sottolineato spesso questo attimo, l'istante in cui Maria dà il suo assenso all'opera di Dio in lei. È impressionante pensare che il Creatore del cielo e della terra e di tutte le cose visibili e invisibili stia fermo davanti al semaforo della libertà di una creatura, che gli può dire sì o no.

Questo, in sé, è assai importante: non c'è amore senza libertà, e se noi non potessimo dire di "no" a Dio, neanche i nostri "sì" avrebbero valore, sarebbero solo atti meccanici. Si può resistere all'opera di Dio. Si può contristare lo Spirito Santo. Si può rifiutare la grazia, Dio non la può imporre. L'Onnipotente spesso mendica un "sì" libero dalla sua creatura. Dio è amore, e l'amore è forte come la morte ma impotente di fronte a un rifiuto.

Maria dice il suo "sì". In questa solennità vale la pena di carpire il suo segreto. «Ecco la serva del Signore». Maria sa chi è, parte dalla sua identità. Molta gente passa l'intera esistenza a chiedersi chi sia, Lei ha una ri-

sposta nitida: è una serva. È nata per servire. Questo è molto profondo: chiedilo a un disoccupato o a un anziano come ci si sente quando nessuno ha bisogno di te. Sentirsi inutili è amaro. Ma constatare di aver reso felice qualcuno ed essere stati utili a qualcuno dà gioia. La vera gioia è quella altrui, quella che vedi come frutto di un tuo atto. Quella gioia è meravigliosa. Maria ha capito il mistero della vita umana: siamo nati per amare, siamo nati per servire.

«Avvenga per me secondo la tua parola». Il primo termine, in greco, è un verbo all'ottativo, un modo verbale greco. La funzione principale dell'ottativo è quella di esprimere desiderio, speranza in qualcosa. Maria non esprime rassegnazione ma entusiasmo. Quando si dà l'assenso alla volontà di Dio non si paga una tassa, non si prende un fardello infelice che per dovere tocca portare. Quanto vittimismo nei cristiani che rimarcano la loro fatica, che parlano della volontà di Dio come di un carico gravoso. Una sorta di concessione a una divinità esigente... viene da pensare che a noi non interesserebbe essere assecondati di malavoglia, chi è che vuole ottenere le cose dagli altri come una forzatura? Dio, che è amore, no di certo. Dice Paolo: «Dio ama chi dona con gioia.» (2Cor 9,7).

Questo è uno dei segreti di Maria: Dio non ha niente da chiedere ma solo da dare. Figuriamoci come starebbe messo se avesse qualcosa da prendere da noi, visto che tutto è già suo... Ogni chiamata alla volontà di Dio è una chiamata a ricevere mille volte di più di quanto possa sembrare di dare.

La volontà di Dio non è il suo capriccio o la sua esigenza, ma è il sentiero della vita piena. È l'idea che

Maria ha di Dio che è azzeccata: il nostro è un Dio generoso, non un esattore. Un Padre.

*Tratto dal settimanale 'Famiglia Cristiana'*

## **Preghiera di affidamento a Maria Immacolata**

Maria, prima discepola del Signore,  
a te ricorriamo, misericordiosa Madre di Dio,  
perseverante e fedele  
nel tuo «Sì» generoso al Signore,  
fino al sacrificio del Calvario.

Tu che, fidandoti completamente di Dio,  
nello Spirito hai generato nel tuo cuore  
e nel tuo grembo Gesù salvatore di tutti,  
concedi anche a noi di seguire il Signore  
e la sua Parola ogni giorno,  
come hai saputo fare tu.

Madre e Maestra di ogni discepolo del Signore,  
sii sempre presente in mezzo ai nostri bambini  
con gli esempi della tua vita santa;  
in un mondo senza mete,  
dona ai nostri giovani di credere come te  
all'«imprevedibile» volontà del Padre,  
che anche oggi chiama;  
insegna ai nostri ammalati a seguire Cristo  
anche sulla via della croce,  
perenne sorgente di nuova vitalità;  
rendi le nostre famiglie

vere discepole del Signore,  
credibili testimoni del suo Vangelo,  
aperte al dono della Vita.  
Per questo, oggi a te ci affidiamo,  
o Maria Madre Immacolata,  
perché tu possa orientare i nostri passi  
verso Cristo nostra speranza. Amen.



*Maria che scioglie i nodi*  
1700 - Johann Georg Schmidtner  
Augusta Germania